

Per migliori condizioni di lavoro e lo sviluppo agricolo

In Puglia aperte dai braccianti le vertenze per nuovi contratti

Il 7 la trattativa con gli agrari foggiani - Le rivendicazioni per il salario, l'occupazione, la contrattazione, i diritti sindacali - Il piano generale delle acque - Interessati tutti i comuni e la Regione

Dal nostro corrispondente

BARI, 31. Con l'avvenuta definizione tra la Federbraccianti, la Fisa, la Cisl e la Uil della piattaforma per il rinnovo dei contratti provinciali degli operai agricoli delle cinque provincie pugliesi prende l'avvio in Puglia la lotta contrattuale dei braccianti. Per il giorno 7 è previsto un primo incontro fra le organizzazioni sindacali e gli agrari foggiani...

gila sindacale che i braccianti pugliesi avviano in questi giorni avendo come controparti gli agrari e il governo.

Il 7 la trattativa con gli agrari foggiani - Le rivendicazioni per il salario, l'occupazione, la contrattazione, i diritti sindacali - Il piano generale delle acque - Interessati tutti i comuni e la Regione

Italo Palasciano

Monopoli di Stato: i sindacati per l'avvio delle trattative

L'immediata apertura di una trattativa per la soluzione dei problemi che riguardano i lavoratori dei monopoli di Stato è stata chiesta dai sindacati di categoria della CGIL, Cisl e Uil ai ministri del Lavoro e delle Finanze...



Una recente manifestazione di braccianti pugliesi per contratti, lavoro e diritti previdenziali

Il dibattito sottolinea il valore delle proposte della CGIL

L'azione articolata a livello di zona al centro delle assemblee congressuali

Ampia e costruttiva discussione a Venezia e Trieste - I lavori all'interno del grande capannone del Petrolchimico di Porto Marghera - Rafforzamento delle strutture di base - Le conclusioni di Giunti e Forni

VENIZIA, 31. Si è concluso nei giorni scorsi, presso il capannone del Petrolchimico di Porto Marghera, il congresso provinciale della CGIL di Venezia. Mal un congresso Venezia dirigenti di una organizzazione sindacale si era svolta...

prete degli interessi e delle esigenze dei lavoratori del Friuli-Venezia Giulia. La Amministrazione regionale ha sistematicamente disatteso le indicazioni provenienti dal movimento sindacale e i suoi piani di sviluppo sono rimasti sulla carta...

Nella battaglia per il contratto

I 90 mila ceramisti decisi a sconfiggere il padronato

A Modena si è svolta nei giorni scorsi la conferenza nazionale dei delegati e dei consigli di fabbrica dei settori ceramica e abrasivi. Precedentemente, nel quadro della giornata di lotta della categoria si era svolta, sempre a Modena, una grande manifestazione nazionale alla quale avevano partecipato 20 mila lavoratori del settore...

Interrogazione del PCI sul collocamento in agricoltura

Il compagno on. La Torre e altri deputati comunisti hanno rivolto una interrogazione al ministro del Lavoro per sapere quale significato debba attribuirsi all'attuazione di una legge sulla maggioranza del Servizio contributi unificati in agricoltura, con la quale viene rivolto al ministro l'invito per l'adozione di misure volte a ripristinare il libretto di lavoro in agricoltura...

Le iniziative indicate dal sindacato della CGIL

I lavoratori della Ricerca si preparano a nuove lotte

La segreteria nazionale del sindacato ricerca CGIL ha discusso la situazione e i problemi del settore in base agli elementi nuovi che hanno determinato la sospensione del programma di scioperi. In particolare, si è reso necessario verificare le possibili conseguenze del progetto parlamentare di riassetto del parastato sul quadro in cui si collocano le lotte dei lavoratori della ricerca...

Rifiuto

E' il governo che rifiuta di rendere operanti gli accordi firmati nei vari enti, e questo dipende da una scelta politica precisa, dal rifiuto, cioè, di affrontare il problema di una diversa strategia della ricerca. Di questa scelta gli enti sono certamente corresponsabili, per aver, quanto meno, passivamente accettato, ma non sono certamente estranei gli interlocutori validi, nemmeno per quel che riguarda le vertenze...

Aperti a Bergamo i lavori dell'VIII congresso della FIM

RIBADITA LA STRATEGIA UNITARIA DAI METALMECCANICI DELLA CISL

L'ampia relazione di Pierre Carniti - L'intreccio tra lotte di fabbrica, occupazione e riforme - Le questioni del « patto sociale » - La proposta della CGIL - Presente una delegazione del PCI

Dal nostro inviato

BERGAMO, 31. La FIM - l'organizzazione dei metalmeccanici aderente alla CISL - undici anni dopo. Nel lontano 1962 veniva convocato, infatti, in questa stessa Bergamo, un congresso che venne definito « di svolta » per le scelte unitarie e di classe operate, con un impulso all'intera CISL, all'intero movimento sindacale...

di una lotta per un aumento salariale generalizzato e accennando a possibili azioni su obiettivi unitari (aumento degli assegni familiari, aumento delle pensioni minime, rivalutazione della indennità di disoccupazione)...

congressi confederali una esplicita e definitiva decisione per l'unità, una sconfitta politica di quelle forze che all'interno della CISL in questi anni hanno cercato di ostacolare la linea unitaria della stessa Confederazione e, insieme, le prospettive di lotta.

legazioni di sindacati esteri, nonché delegazioni di partiti. Il PCI è rappresentato dal compagno Elio Quercoli della Direzione del compagno Luca Pavolini, condirettore del nostro giornale, dal compagno Gianfranco Borghini vicepresidente responsabile della Commissione lavoro

Bruno Ugolini

Una polemica strumentale

Pierre Carniti ha dato, alla propria relazione introduttiva al congresso dei metalmeccanici CISL, un carattere assai generale molto più di politica sindacale confederale, per intendersi, che non di prospettiva d'azione per una singola categoria. Ciò era per certi versi inevitabile, trattandosi di un settore così importante, ed aveva anche fini di politica interna nei confronti di tendenze notoriamente esistenti nella organizzazione di cui Carniti è membro, la CISL, e vanno sottolineati i molti aspetti positivi della lunga relazione, una ribadita volontà unitaria, la forte accentuazione sulle lotte della classe operaia e quelle dei disoccupati, dei sottoccupati, degli studenti, la continua esplicita del governo di centro-destra, l'impostazione antifascista e democratica. Su questi temi sarà interessante ascoltare lo sviluppo della discussione.

la parte centrale della relazione si sono ascoltati attacchi insistiti a imprecise ipotesi, volta a volta tratte dal sindacato unitario, « intesa corporativa », « omogeneità di prospettive » tra sindacati e grande industria, senza che neppure in un'occasione Carniti si decidesse a dichiarare a chi le sue rampogne fossero indirizzate. Questo metodo non contribuisce a fare chiarezza all'interno del movimento sindacale né nel più generale quadro politico. Una simile indeterminatezza, unita ai generici riferimenti a una « classe politica » non meglio identificata, lascia forse facili margini a esercitazioni massimalistiche, ma non gioca a un discorso positivo.

polemica è sbagliata e priva di oggetto. « Patti sociali » non sono né proposti, né teorizzati, né ipotizzati dal sindacato unitario di classe. Merito indubbiamente della CGIL e dei suoi dirigenti è di aver portato avanti in questi anni, con spirito saldamente unitario, un lavoro di recupero di tanti per i lavoratori e per tutto il paese, una lotta assidua nella quale le rivendicazioni delle categorie si sono strettamente collegate ai grandi temi di rinnovamento e di riforma: Mezzogiorno, agricoltura, occupazione, lavoro di vita delle masse. Gli stessi obiettivi, che Carniti ha indicato come necessari e urgenti. Compromissioni, da questa parte, non ve ne sono state e non vi sono state. L'azione politica è rimasta immutabile e strumentale, sarebbe stato dunque assai più opportuno denunciare dove realmente cedimenti vi sono stati e dove resistono i veri ostacoli da battere: all'interno della DC, per esempio. C'è da augurarsi che questo accenti nel proseguimento del congresso.

COMPATTEZZA DEGLI EDILI SULLE SCELTE DEMOCRATICHE

I lavori iniziati ieri a Rimini con una relazione di Stelvio Ravizza - Numerosi gli invitati italiani e stranieri - Duro giudizio sulla politica attuale del governo Andreotti

Dal nostro corrispondente

RIMINI, 31. Si è aperto oggi pomeriggio nella sala della Fiera, alla presenza dei delegati provenienti da tutto il paese, il V congresso nazionale dei lavoratori edili della FILCA-CISL. La prima giornata dei lavori è stata dedicata alla relazione del segretario generale Stelvio Ravizza ed ai saluti e interventi delle delegazioni italiane ed estere presenti (URSS, Belgio, Danimarca, Francia, RDT, Jugoslavia, Olanda, Svizzera e Svezia).

Il congresso della Filca-CISL riconferma l'impegno unitario

politico di questo V congresso. L'impegno del sindacato deve essere rivolto a rafforzare l'azione per le riforme in un nuovo quadro di programmazione dello sviluppo. « Chiarito il ruolo del sindacato - ha concluso Ravizza - nei rapporti con gli altri centri di decisione del paese, non possiamo, tuttavia, nascondere che il problema di fondo resta il tessuto stesso della società, al quale questi rapporti possono liberamente realizzarsi la democrazia ». Quindi « il ruolo del sindacato in questa prospettiva è una strada obbligata: uscire dal mero rivendicazionismo protestatario, per restare in modo permanente e razionale nella azione contrattuale, sia l'azione sociale.

Presenti anche rappresentanti di sindacati spagnoli e greci. Largo spazio nella relazione del segretario generale della FILCA-CISL, oltre i temi specifici delle rivendicazioni e dell'azione

Nonostante ciò « da parte di gruppi consistenti del movimento sindacale è mancato il coraggio di rompere definitivamente con il vecchio sindacalismo, per dare vita ad un sindacato che fonda la sua unità sulla reale indipendenza dalle ideologie e dai partiti ».

Domani si apre il dibattito ed il successivo intervento del compagno Truffi a nome della Filca-CISL. Giancarlo Primavera

Obiettivi

Su questi obiettivi deve ripartire la lotta dei lavoratori della ricerca, aprendo una fase nuova nella esperienza sindacale del settore. Si tratta di questo nuovo terreno di scontro, di affrontare globalmente - che è l'unico modo - in questa situazione, di affrontarli realisticamente, tutti i problemi della ricerca, individuando nel governo lo unico vero interlocutore « coltore » dei lavoratori e del sindacato, il vero responsabile di tutte le scelte fatte e di quelle non fatte, dalla mancata misura delle vertenze alle funzioni degli enti di ricerca.

Salerno: operai muore nella galleria

SALERNO, 31. Un operaio di 43 anni, Aniello Senatore, di Pontecagnano, è morto in un incidente sul lavoro avvenuto in una galleria in costruzione sulla linea ferroviaria Nocera Inferiore-Salerno. L'uomo era alla guida di un mezzo meccanico quando, per cause in corso di accertamento, è stato sbalzato sul terreno. Soccorso dai compagni di lavoro, è stato portato negli Ospedali Riuniti, ma è morto poco dopo il ricovero per la frattura della base cranica.

Advertisement for 'I VIAGGI DI «UNITÀ VACANZE»'. It lists various travel packages for different regions like VERUDA, VENUS, EUROPA ORIENTALE, CITTÀ TOGLIATTI, PRAGA, SALERNO, SOMALIA, CILE, CEYLON, TURINGIA, SARDEGNA, and PARIGI CROCIERA. Each package includes details like duration, price, and departure dates.